



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Insieme per l'integrazione 2019

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Migranti

Codifica: 11

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Favorire la regolarizzazione, l'orientamento formativo e professionale, l'inserimento scolastico, l'accesso ai servizi dei cittadini immigrati seguiti dall'associazione

Favorire l'integrazione degli immigrati nel tessuto sociale locale

Aumentare la conoscenza della lingua italiana per i cittadini immigrati partecipanti ai corsi realizzati dall'associazione

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Favorire la regolarizzazione, l'orientamento formativo e professionale, l'inserimento scolastico, l'accesso ai servizi dei cittadini immigrati seguiti dall'associazione

Organizzazione delle attività di sportello

Promozione della programmazione delle attività

Pratiche di regolarizzazione

Accompagnamento e/o orientamento ai servizi del territorio (servizi pubblici sanitari)

Orientamento e/o Accompagnamento a percorsi formativi/professionalizzanti

Orientamento e/o Accompagnamento presso istituti scolastici

Assistenza legale

Aumentare la conoscenza della lingua italiana per i cittadini immigrati partecipanti ai corsi realizzati dall'associazione

Organizzazione delle attività

Promozione delle attività

Raccolta adesioni

Svolgimento dei laboratori di lingua italiana

Analisi dei risultati

Favorire l'integrazione degli immigrati nel tessuto sociale locale

Organizzazione attività

Promozione delle attività

Svolgimento cene multietniche

Svolgimento rassegne musicali

Svolgimento cineforum

Svolgimento feste multietniche
Attività sportive

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4
Numero posti con vitto e alloggio: 0
Numero posti senza vitto e alloggio: 4
Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome OIp	Nome OIp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89356>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo
Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.
Disponibilità a compiere missioni esterne da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015; flessibilità oraria; disponibilità ad impegno nei giorni festivi; disponibilità ad usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo in maniera compatibile alle esigenze del progetto.
16

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato. In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Argomento: La gestione di uno sportello informativo per cittadini immigrati Il ruolo di operatori e volontari nella gestione dello sportello: <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione del lavoro (archivi cartacei ed informatici, la sistemazione della documentazione, la modulistica per le varie casistiche, modelli di registrazione utenti, ecc.) • Le modalità di accoglienza degli utenti 	8
Modulo: A1		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Le campagne di informazione sulle attività progettuali <ul style="list-style-type: none"> • modalità di organizzazione e svolgimento della campagna informativa; • il ruolo di operatori e volontari nell'organizzazione e svolgimento della campagna informativa. 	3
Modulo: A2		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	La legge sull'immigrazione: <ul style="list-style-type: none"> • analisi e studio della legge sull'immigrazione in riferimento alle modalità di regolarizzazione degli immigrati; • la modulistica relativa alle regolarizzazioni; • gli Enti preposti alla regolarizzazione; • Permessi di soggiorno e La carta di soggiorno; • Ricongiungimento familiare; • Asilo politico; • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle pratiche di regolarizzazione degli utenti. 	8
Modulo:A3		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	I Servizi Pubblici e Sanitari del territorio: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli Enti e relativi servizi offerti, presenti nella città e in provincia, per l'orientamento degli utenti; • Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento dell'attività. 	3

Modulo: A4		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Percorsi formativi, professionalizzanti ed Istituti scolastici: orientamento alla scelta e procedure d'iscrizione: <ul style="list-style-type: none"> • Le occasioni formative e di professionalizzazione del territorio; • Gli istituti scolastici del territorio suddivisi per ordine e grado; • Le procedure di iscrizione presso corsi di formazione e presso gli istituti scolastici; • Le procedure di adesione ad un percorso di tirocinio formativo; • Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento dell'attività. 	3
Modulo:A5		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Le pratiche legali per gli utenti: <ul style="list-style-type: none"> • Le casistiche degli utenti che ricorrono a pratiche legali; • Valutazione della pratica degli utenti da sottoporre a un legale; • Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento dell'attività. 	2
Modulo: A6		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	L'organizzazione delle attività progettuali dell'azione 2.1.1: <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività; • L'organizzazione del lavoro . 	2
Modulo: A7		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Il laboratorio di lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività; • La modulistica da utilizzare per la raccolta delle adesioni; • L'Analisi sul livello di conoscenza della lingua italiana; • L'organizzazione dei gruppi di lavoro; • Modalità' di pianificazione dei calendari delle attività; 	2
Modulo: A8		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Il laboratorio di lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • modalità di approccio con gli utenti del corso; • metodologie di insegnamento della lingua italiana ed affiancamento degli utenti; • I programmi di insegnamento del laboratorio; • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività; • Analisi ed elaborazione dei dati. 	4
Modulo: A9		

Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	l'Analisi dei risultati: <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di redazione dei test di verifica; • L'Analisi dei dati per la verifica dell'efficacia/efficienza dell'intervento; • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività. 	2
Modulo: A10		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	L'organizzazione delle attività progettuali dell'azione 3.1.1: <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività; • L'organizzazione del lavoro. 	2
Modulo: A11		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Attività per l'integrazione sociale/ cene/feste multietniche: <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di programmazione ed organizzazione delle cene multietniche; • L'Attrezzatura ed il materiale utilizzato per le attività; • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività. 	8
Modulo: A12		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Attività per l'integrazione sociale/ rappresentazioni musicali e attività sportive: <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di programmazione ed organizzazione delle rappresentazioni musicali e delle attività sportive; • L'Attrezzatura ed il materiale utilizzato per le attività; • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività. 	8
Modulo: A13		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Attività per l'integrazione sociale/ cineforum: <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di programmazione ed organizzazione del cineforum; • L'Attrezzatura ed il materiale utilizzato per le attività; • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività. 	8
Modulo: A14		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	I partner del progetto: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei Partner del progetto; • Le risorse umane e/o tecniche e strumentali messe a disposizione dei Partner. 	2
Modulo: A15		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Approfondimenti: <ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra i partecipanti alla formazione sugli argomenti trattati e sulle attività progettuali; 	8

	• Approfondimenti sugli argomenti trattati.	
Modulo: A16		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)

Modulo A:

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore **Assistenza** (Fattori di rischio connessi ad attività con minori, anziani, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanile), con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Area di intervento: Assistenza

- Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione

- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Durata :

La durata complessiva della formazione specifica è di 81 ore da svolgersi 73 in aula e 8 attraverso la FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.